



Pregiatissimo Presidente della Repubblica
SERGIO MATTARELLA

Ill.mo Presidente Del Consiglio
GIUSEPPE CONTE

Ill.mo Ministro Del MEF
ROBERTO GUALTIERI

Ill.mo Direttore dell' Agenzia delle Entrate
e Presidente dell' Agenzia della Riscossione
ERNESTO MARIA RUFFINI

EMERGENZA CORONA VIRUS E CONSEGUENTE SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'inaspettato e complesso momento che sta vivendo il nostro Paese ha determinato una situazione molto preoccupante per il tessuto socio economico che riguarda l'intera popolazione ma in particolare i lavoratori autonomi (commercianti, artigiani, liberi professionisti del settore fiscale e tributario) che si trovano a far fronte ad una triplice e micidiale condizione:

1) la consapevole preoccupazione legata alla grande difficoltà nel continuare l'esercizio delle attività in caso di contagio;
2) la crisi finanziaria causata dalle conseguenze delle drastiche, ma necessarie, misure utili per la tutela della salute pubblica che hanno, gioco forza, compromesso il normale svolgimento delle attività con un evidente e visibile (basta girare per le città) crollo delle entrate. Tale crollo sta mettendo in discussione la continuità dei rapporti di lavoro per i dipendenti del terziario e degli Studi Professionali del settore fiscale e tributario e sta determinando la chiusura di molte attività che non hanno più risorse per andare avanti vista anche l'impossibilità di ricorrere al credito.

Le banche non danno aiuti di sorta per liquidità!!!

3) I crolli degli incassi determinano una grave difficoltà, se non una vera e propria impossibilità, nel rispettare gli adempimenti fiscali e collegati (rottamazione, definizione delle liti pendenti, pagamento delle imposte dirette ed indirette correnti, ecc.) con conseguenze pesantissime causate dalle sanzioni e dalla decadenza di provvedimenti agevolativi come quelli citati.

Questa triplice sconvolgente condizione creerà una notevole ripercussione sul settore lavorativo del terziario e delle libere professioni (in particolare quelle del mondo fiscale e tributario) e dei lavoratori dipendenti ad esse collegate che avrà delle conseguenze devastanti se non si pone rimedio subito.

E' inutile continuare ad affermare che il Paese ce la farà se non si danno segnali immediati e certi che possano contribuire a ridare fiducia ai piccoli e piccolissimi imprenditori e liberi professionisti soprattutto fiscalisti.

Per questa ragione l'Associazione che rappresento ha avviato un'indagine mirata alla conoscenza delle situazioni dei clienti degli Studi dei Tributaristi al fine di comprendere cosa sta realmente accadendo nelle varie aree geografiche del Paese.

Inoltre è stato anche chiesto di comunicare come stanno affrontando l'emergenza e quali conseguenze si riscontrano negli Studi Professionali dei Tributaristi e dei fiscalisti in genere.

E' emerso un quadro allarmante e molto preoccupante, soprattutto a danno dei piccoli imprenditori e degli Studi Professionali che li assistono, che in pochi giorni ha devastato intere comunità e le attività in esse esistenti.

